

**Prima Domenica di Quaresima
18 febbraio 2024**

Intenzioni di Sante Messe – Orario / Schedule

Prima Domenica di Quaresima - 18 febbraio 2024

10:00 - Messa per il Popolo della comunità italiana
11:15 - English community mass for the People
13:00 - Rito Géèz Mass – Eritrean Community

Lunedì, 19 febbraio- Beato Corrado Confalonieri

08:30- Giovanna Di Stefano e Rossi Do Stefano-(Da Maria)

Martedì, 20 febbraio- Santi Giacinta e Francesco Marto

08:30- Paolo e Tommasina Di Biasio- (Figlia Antonietta Fuoco)

Mercoledì, 21 febbraio- San Pier Damaiani- Vescovo

08:30- Grazia D'Adamo

Giovedì, 22 febbraio- La Sedia di San Pietro-L'Apostolo

08:30- Giacinto D'Arienzo- (Moglie e figli)
18:00- **Messa speciale:** Antonietta Fumo- (Fratello Vincenzo, Nicola e Giuseppe)

Venerdì, 23 febbraio- San Policarpo- Vescovo e Martire

08:30 – Maria Condello- (Dai figli)
18:00- Via Crucis e Santa Messa

Sabato, 24 febbraio- San Flaviano

08:30- Antonio Fuoco- 3° anniversario- (Moglie e figli)
16:00- Messa della comunità italiana

Lampada al Santissimo Sacramento: Melina Polimeno

Annunci

Formazione spirituale in Quaresima ogni mercoledì in chiesa alle 19:00.

Dal 16 febbraio ogni venerdì, messa alle 8:30 am fino al Venerdì Santo con Via Crucis alle 18:00 pm.

Venerdì 23 febbraio- Messa con Via Crucis alle **18:00 pm**.

Domenica 25 febbraio- La Domenica di Quaresima- Classe comune- Grado 2,3,5,6- Dalle 10 :00 am- alle 10 :45 am.

Martedì 27 febbraio- Riunione dei Fabriceri alle 19:00 pm.

Mercoledì 28 febbraio- Catechesi Quaresimale alle 19:00 pm.

Announcements

Spiritual formation Lent time every Wednesday in church at 7pm..

From February 16- every Friday, Mass at 8:30 am until Good Friday with Via Crucis at 6:00 pm.

Friday 23 February - Mass with Via Crucis **at 6.00 pm**.

Sunday 25 February - The Sunday of Lent - Common class - Grade 2,3,5,6 - From 10:00 am - to 10:45 am.

Tuesday 27 February - Fabriceri meeting at 7.00 pm.

Wednesday 28 February - Lenten Catechesis at 7.00 pm

First Sunday of Lent (Year B)

What an amazing event we reflect upon today. Jesus, the Son of God, the Second Person of the Most Holy Trinity humbled Himself in two ways in the passage quoted above. First, He allowed Himself to endure the temptations of satan. Second, He permitted His very own creation, the good angels, to minister to Him in His human form. First of all, recall that satan is a fallen angel. He was created by God and was created good. But the Book of Revelation (12:4) indicates that one-third of the created angels were cast out of Heaven to roam the earth. These demons act under the direction of the highest fallen angel, satan. Thus, according to the passage above, it was satan himself who tempted Jesus in the desert. Additionally, Jesus permitted the good angels to minister to Him in His human nature. These acts reveal the perfection of the virtue of humility within the humanity of our Lord.

As God, Jesus was the Creator of all angelic beings with the Father and the Holy Spirit. As man, Jesus was the recipient of both the ministry of the good angels and the attacks of the fallen angels. By humbly subjecting Himself to the natural powers of these angelic creatures, Jesus was also teaching us that we must do the same.

One of the primary natural powers of both the good and bad angels is the power of influence and suggestive thought. Angelic beings have the ability to put before your imagination ideas meant to either influence you for the good (the good angels) or to deceive you and lead you into sin (the bad angels). These communications are real, and we should be aware of them. In his book, *The Spiritual Exercises*, Saint Ignatius of Loyola devotes much time and energy to the ministry of angels. He teaches how to distinguish the lies and deceptions of the fallen angels from the consoling direction communicated by the good angels. In many ways, our Gospel passage today, by which Jesus submitted Himself to the temptations and ministry of the angels, lends much support to the importance of trying to understand how these angelic creatures influence us. Reflect, today, upon the amazing truth that both angels and demons are constantly active in your life, seeking to influence you. As you ponder their spiritual role in your life, consider the various ways you can learn more about them. Speak to your guardian angel. Ask for the intercession of the highest of angels. Try to join them in their divine worship. Pray for their protection. Ask them to communicate to you the highest of truths from God. Seek to be attentive to these holy angels so that as you learn to discern their voices, you will be ready to follow the direction they give to you from God.

My Lord and Creator of All, You created the angelic order for the glorious purpose of love and worship. You also give them the mission of enacting Your holy will and communicating to us on earth. Please help me to be more aware of the deceptions of the fallen angels and the direction of the good angels. Angels of God, pray for me, protect me and guide me into God's perfect will. Jesus, I trust in You.

I Domenica di Quaresima (Anno B)

Testo del Vangelo (Mc 1,12-15): «Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana»

C'è un dettaglio che colpisce nella predicazione di Cristo: le sue parole non solo risultano faticose da capire a scribi e farisei, ma risultano poco digeribili anche ai discepoli di Giovanni Battista. E ciò per un motivo molto semplice: se gli scribi e i farisei sono irrigiditi sullo schema della Legge, i discepoli di Giovanni sono ossessionati dalla sobrietà e dall'ascetismo del loro maestro.

Gesù invece vuole introdurre un modo nuovo di vivere la fede: non avere a cuore innanzitutto la performance ma il volto di Colui per cui vale la pena fare qualcosa. Ecco perché risponde in questo modo: **“Possono forse digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Finché hanno lo sposo con loro, non possono digiunare. Ma verranno i giorni in cui sarà loro tolto lo sposo e allora digiuneranno”**.

La novità di Gesù non è in una nuova religiosità, o in una nuova teologia o morale, ma è tutta nel motivo per cui vale la pena una fede, un pensiero, una scelta. La novità è Egli stesso. Gesù è il motivo vero per cui vale la pena fare tutto. Senza questa svolta radicale noi risulteremo come vestiti vecchi rattoppati, o come vino nuovo in otri vecchi. In entrambi i casi creeremo non una cosa nuova ma un danno maggiore. Infatti se il cristianesimo è solo la riproposizione di culti e credenze del passato con solo nomi e immagini diverse allora non c'è nessuna novità. Infatti non a caso certi modi di essere cristiani e certe pratiche rasantano il paganesimo. La vera novità però è la persona di Gesù. È in Lui che si gioca tutto il nuovo. Ecco perché dobbiamo domandarci se la nostra fede ha al centro la Sua persona o solo alcune pratiche religiose che portano il Suo nome. La Quaresima è un tempo prezioso perché è il tempo in cui lo Spirito ci porta ad un appuntamento che cerchiamo di sfuggire tutto l'anno. È come quando per mesi abbiamo aperto un cassetto nella nostra stanza e abbiamo accumulato roba su roba in attesa di avere il tempo di metterla davvero a posto o di riflettere cosa farci. Nessuno vuole aprire quel cassetto per farci i conti. Il deserto è questo. È il tempo di quel cassetto. È quel fastidioso tempo in cui facciamo i conti con ciò con cui non vorremmo fare i conti. E il compagno di eccezione di questa operazione è Satana. Perché proprio lui? Perché la tentazione ci ricorda che siamo liberi. Solo se capiamo che siamo liberi possiamo capire quanta profondità c'è davvero nella nostra vita e nelle nostre scelte. Non dobbiamo trovare modi per non essere tentati, ma dobbiamo domandare allo Spirito di aiutarci a fare delle scelte davanti alle tentazioni. Questo allenamento alla libertà ci prepara davvero alla Pasqua, perché nessuno dà le chiavi di una macchina a chi non sa portarla. Così la Resurrezione è uno spreco per chi vive schiavo di qualcosa. “Cristo ci ha liberati perché restassimo liberi” ci ricorda San Paolo. Chi si lascia plasmare dalla lotta della Quaresima si accorgerà di non avere più paura delle “bestie selvatiche” che lo abitano, e anche gli angeli così misteriosamente invisibili diventeranno così straordinariamente utili. Esattamente come la fede che non la si vede ma la si sente negli effetti.

